

FANTASIA... AD ALTA VOCE!

Laboratorio di lettura animata

Premessa

L'idea di un **laboratorio didattico di lettura animata** nasce con la consapevolezza che **lo sviluppo della fantasia, sia per il bambino che per l'infante, sia di importanza vitale**. Psicologi e psicoterapeuti come Bruno Bettelheim, Paola Santagostino, grandi pedagoghi come Gianni Rodari (impegnato lui stesso nello sviluppo di questo frangente della vita didattica), Milena Bernardi (ricercatrice all'università di Padova) e grandi scrittori come Italo Calvino, Luigi Santucci, per citarne solo alcuni, hanno sottolineato come **nell'uso di elementi fantastici il bambino/a possa ritrovare stimoli psicologici per spiegare a se stesso avvenimenti emotivi intensi, che difficilmente potrebbe metabolizzare con una spiegazione razionale** elargita da un adulto, seppur motivato da vivi e amorevoli interessi. Per riuscire a dialogare con i bimbi a pari linguaggio, è importante che l'adulto comprenda l'importanza della lettura ad alta voce.



Per quanto riguarda i piccoli invece, oggi trovano impedimento od ostacolo all'uso della fantasia dal costante impiego di videogiochi, TV e quant'altro proponga un mondo fantastico già confezionato su misura, privandoli di quegli elementi di "sforzo" necessari ad uno sviluppo istintivo della fantasia insito in loro. In breve: **i bambini sognano meno, fantasticano meno perché hanno già chi lo fa per loro**.

Tutto questo pone loro limiti non solo nell'affrontare le avversità della vita, non riuscendo ad immaginare un miglioramento del loro futuro personale, ma anche nello sviluppo della propria progettualità (le più importanti scoperte scientifiche e tecnologiche furono fatte da persone aventi grandi capacità fantastiche, da "uomini e donne sognatori").

Nell'immediatezza dei tempi, nello stesso approccio alle materie scolastiche che richiedano l'utilizzo della fantasia come i compiti scritti di italiano, **l'allenamento all'uso della fantasia è un indispensabile aiuto**. Infatti, spesso il bambino viene a trovarsi di fronte al foglio bianco con solo un titolo da dover sviluppare come unica traccia. Spesso il superamento di tale barriera richiede uno sforzo fantastico che, se opportunamente esercitato, sarà di grande aiuto, concedendo all'alunno il privilegio di osservare il candore del foglio come un amico su cui posare le proprie osservazioni, non un nemico da temere.

AREA PREVALENTE DI INTERVENTO

Il laboratorio prevede di svolgere un'attività di formazione educativa in ambito verbale-espressivo, sia in forma orale che scritta e/o artistica (a seconda dell'età dei destinatari).

DESTINATARI E BISOGNI

Il laboratorio si rivolge ai bambini di età prescolare e scolare, in particolare ai soggetti di età compresa tra 1 e 10 anni, nonché a insegnanti, psicologi, educatori e operatori sociali. Educando i ragazzi a sviluppare la loro fantasia li si aiuta a capire meglio sé stessi e il mondo in cui stanno crescendo, maturando la percezione della realtà senza il rischio di confonderla (come spesso avviene) con quella virtuale con cui si confrontano attraverso cartoni animati, favole, giochi.

Attraverso la lettura animata, inoltre, è possibile toccare tematiche anche “difficili” da affrontare da parte degli adulti, per cui sono i primi a non parlarne, mentre i bambini hanno invece bisogno di soddisfare molte curiosità, mentre si abituano ad esprimere e condividere paure ed emozioni con coetanei e adulti.

OBIETTIVI

- Incentivare e rinnovare l’uso del “potere fantastico” nella mente del bambino.
- Svilupparne le abilità psicomotorie, espressive, comunicative e manuali (rivolto principalmente a bambini dai quattro mesi d’età ai due anni).
- Promozione della lettura e del dialogo come strumenti di espressione, comunicazione, condivisione.

GLI STAKEHOLDER: GLI ATTORI INTERESSATI

- Biblioteche.
- Scuole dell’infanzia e primarie.
- Insegnanti e formatori.
- Genitori.
- Associazioni culturali e volontari. Associazioni che si occupano di disabilità e disagio sociale.
- Reparti pediatrici di cliniche ed ospedali.

FINALITÀ – RISULTATI ATTESI

- Sviluppo e accrescimento della fantasia del bambino.
- Sviluppo di creatività, comunicazione, integrazione sociale, cooperazione individuale e nell’ambito di gruppo.
- Espressione creativa efficace con l’utilizzo privilegiato della Scrittura, dell’Arte.
- Elaborazione delle esperienze, acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie azioni attraverso un percorso di accrescimento dell’autostima, presa di coscienza della propria capacità espressiva verbale, scritta e artistica (potenzialità e limiti).

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL LABORATORIO

- Somministrazione di **questionari di valutazione** delle attività per gli educatori e gli insegnanti o i genitori.
- **Valutazione** collettiva dei risultati.
- Promozione dell’attività sul web ed eventuale pubblicazione di una **relazione finale**.

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ

Gli argomenti e i tempi di realizzazione saranno adattati alle esigenze dei destinatari e alla fascia di età a cui si rivolgono. Alcuni temi presentati possono venire accorpati in incontri singoli, gestendo un solo gruppo all’interno della classe che successivamente potrà condividere il lavoro svolto in un momento collettivo con altri gruppi-classe: il momento di verifica delle esperienze realizzate viene vissuto come confronto con il lavoro degli altri gruppi/classi e “restituzione” di un patrimonio collettivo. Le esercitazioni e la verifica finale possono venire condotte direttamente sia dall’insegnante che dall’operatore.

Il tema del laboratorio pratico può essere **adeguato alle scelte e alle esigenze specifiche della classe**; è auspicabile che ogni alunno di scuola primaria partecipi ad almeno 2 attività, di cui una condotta singolarmente ed una in gruppo, per meglio raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il laboratorio di lettura animata si svolge in **quattro diverse fasi** che possono essere condotte tutte dall'animatrice, oppure completate dagli insegnanti o dai genitori in momenti che possono essere temporalmente separati e successivi:

1) Lettura e animazione di storie con pelouche (propedeutica alla fase successiva).

2) Creazione di una storia utilizzando esclusivamente la verbalità:

a- Ideazione dell'ambiente

b- Creazione di personaggi fantastici

c- Creazione di una storia con senso compiuto fatta di elementi quali:

- Personaggi positivi;

- Personaggi negativi;

- Situazioni in cui l'eroe sembra soccombere;

- Vittoria del bene sul male.

3) Esercitazione: i bambini rappresentano la storia raccontata e/o quella inventata (singolarmente o collettiva) tramite disegni (per i più piccoli di età prescolare), in forma artistica e scritta, oppure animata: un gruppo di bambini utilizzerà oggetti (pelouche, burattini, sagome animate da loro realizzate) oppure interpreterà direttamente i personaggi.

4) Verifica delle esperienze realizzate (scuola primaria): tutto quanto elaborato singolarmente o in gruppo verrà presentato ed esposto agli altri, sia dello stesso gruppo-classe che di altri.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Fasi 1 e 2: circa un'ora suddivisa in:

- Lettura animata 20 minuti circa;
- Laboratorio fantastico 30-40 minuti circa.

Fase 3: a seconda dell'età, del tipo di attività scelta e del progetto didattico concordato, sarà possibile prolungare l'attività di altri 30-60 minuti.

La frequenza sarà da stabilire in base alle necessità degli organizzatori.

RISORSE UMANE

Odilla Danieli, operatrice didattica e scrittrice di storie per bambini, è autrice dei libri:

- *La Zucca Zuccona e altre favole*, Gruppo Albatros Il Filo, febbraio e giugno 2011; età di riferimento: 5 – 10 anni.
- *Il libro Nillibà*, Gruppo Albatros Il Filo, gennaio 2014; età di riferimento: 3 – 6 anni.

CONTATTI

Odilla Danieli, via Martiri 190 – 30024 a Musile di Piave (VE) Cell.: 348-0400975;

e-mail: odilla.danieli@gmail.com

WEB

www.circoloiplac.com nella pagina: PROGETTI



@circoloiplac.com